



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. 2261
S139

Roma, 10 APR, 2013

ALLE OO.SS. DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

LORO SEDI

OGGETTO: Procedura ordinaria e straordinaria per l'ordinazione delle spese derivanti dall'attività di soccorso tecnico urgente, aventi natura indifferibile e improcrastinabile – Informativa.

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unita nota riguardante l'oggetto, pervenuta dalla competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
PER LA GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI

Cerrone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCRISFIN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Roma, data protocollo

Prot. n. 0007910 del 08/04/2013

02.0110. generale

Alle Direzioni Centrali

LORO SEDI

Alle Direzioni Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile

LORO SEDI

All' Ufficio I "Gabinetto del Capo Dipartimento"

LORO SEDI

All' Ufficio del Dirigente Generale - Capo del CNVVF

LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

e, p.c. All'Ufficio Centrale Ispettivo

S E D E

OGGETTO: Procedura ordinaria e straordinaria per l'ordinazione delle spese derivanti dell'attività di soccorso tecnico urgente, aventi natura indifferibile e improcrastinabile.

Come è noto, le manovre di finanza pubblica intervenute negli ultimi anni, orientate ad obiettivi di contenimento della spesa hanno determinato una significativa riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi e spese di funzionamento delle Amministrazioni dello Stato. In quest'ottica, operano le disposizioni del decreto-legge n. 95 del 2012 (c.d. *spending review*), prevedendo specifiche riduzioni degli iniziali stanziamenti di bilancio diretti all'acquisizione delle risorse strumentali necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Un ulteriore elemento di complessità gestionale è indubbiamente rappresentato dall'applicazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 192 del 2012, in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il quadro appena descritto impone - in primo luogo - l'esigenza per l'Amministrazione di attuare ogni utile iniziativa finalizzata ad un contenimento della spesa che non infici gli *standard* dei servizi istituzionali. Risulta, altresì, necessario migliorare le proprie metodologie di programmazione della spesa, pur tenendo conto dell'oggettiva difficoltà derivante dal fatto che una quota rilevante delle risorse annualmente disponibili si acquisisce in bilancio solo in corso d'anno, mediante i diversi strumenti finanziari previsti dal legislatore (fondi a disposizione del Ministro, fondo unico di giustizia, introiti dell'addizionale sui diritti d'imbarco).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Risponde alle predette esigenze quanto contenuto nella nota circolare prot. n. 1000 del 15 gennaio 2013, con cui la Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, d'intesa con la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, ha preannunciato l'erogazione tempestiva di fondi per il primo semestre dell'anno, al fine di consentire a codesti funzionari delegati di programmare gli impegni finanziari ritenuti prioritari per l'esercizio dei primari compiti istituzionali.

Peraltro, giova rammentare che la continuità dei servizi erogati può essere assicurata, ove necessario, ricorrendo, laddove possibile, alle risorse accreditate per provvedere alle momentanee deficienze dei fondi (c.d. anticipazioni da "fondo scorta").

Nel contesto di fisiologico sottodimensionamento delle dotazioni finanziarie disponibili rispetto ai costi di funzionamento delle strutture, appare opportuno tracciare un *iter* procedimentale *ad hoc* che definisca puntualmente ruoli e responsabilità degli uffici centrali (quali ordinatori primari di spesa) e territoriali (quali funzionari delegati alla spesa stessa), nello specifico ambito dei processi gestionali inerenti alle attività di soccorso tecnico urgente.

Il procedimento si articola in due fasi: la prima finalizzata al puntuale e definitivo accertamento dell'impossibilità di ottenere, in via ordinaria, l'assegnazione delle risorse finanziarie in relazione ai fabbisogni segnalati per singola tipologia di spesa, la seconda, in via straordinaria, tesa ad autorizzare l'ordinazione della spesa anche in assenza di temporanea copertura finanziaria, previa attenta valutazione dell'indispensabilità e/o indifferibilità delle attività da svolgere.

L'*iter*, di seguito delineato, interesserà, oltre, ovviamente, il funzionario delegato, anche le Direzioni Centrali competenti *ratione materiae*, nonché la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

ITER PRIMA FASE (in via ordinaria):

- ✓ Il **funzionario delegato** dovrà fornire alle Direzioni Centrali responsabili della spesa una previsione del proprio fabbisogno per singola voce di bilancio.
- ✓ Le competenti **Direzioni Centrali responsabili della spesa** dovranno valutare la compatibilità delle richieste con le risorse disponibili in bilancio.
- ✓ La **Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie**, in caso di indisponibilità di risorse da parte delle suddette Direzioni, verificherà la possibilità di una tempestiva integrazione dei fondi di bilancio occorrenti.

Qualora, esperito l'*iter* della prima fase, l'esigenza rappresentata non trovi immediata copertura finanziaria, il funzionario delegato dovrà dare avvio, con la massima sollecitudine, alla seconda fase di seguito descritta.

ITER SECONDA FASE (in via straordinaria):

- ✓ Il **funzionario delegato** dovrà produrre una sintetica relazione che chiarisca i presupposti di indifferibilità e improcrastinabilità della spesa, con riferimento all'attività di soccorso tecnico urgente, ai fini dell'ordinazione delle commesse ai fornitori in mancanza di adeguata copertura finanziaria.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- ✓ La relazione dovrà essere tempestivamente inoltrata al competente **Direttore Regionale** per una rapida valutazione delle suddette condizioni di indifferibilità e improcrastinabilità della spesa, onde confermare che la mancata ordinazione della spesa stessa determinerebbe il blocco delle attività di soccorso.
- ✓ Il **Direttore Regionale**, previa comunicazione al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e salvo diverso avviso dello stesso, provvederà ad autorizzare con immediatezza il funzionario delegato a sostenere la spesa in assenza di momentanea copertura finanziaria.
- ✓ Il **Direttore Regionale** provvederà quindi ad informare lo scrivente, per il tramite dell'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento, dell'avvenuta autorizzazione e, contestualmente, darà notizia dell'autorizzazione stessa alla Direzione Centrale competente (ordinatore primario di spesa) ed alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.
- ✓ la **Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie** avrà il compito, non appena si renderanno disponibili adeguate integrazioni dei fondi di bilancio, di dare immediato ripiano alla spesa sostenuta, notiziando a tal fine la Direzione Centrale competente per l'assegnazione dei fondi necessari al Comando Provinciale interessato.

Premesso che le integrazioni finanziarie che interverranno in corso d'anno dovranno avere prioritaria destinazione alla copertura di tali oneri, la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, ad ogni ripiano delle spese in questione, avrà cura di informare tempestivamente l'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento e l'Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per rendere quanto mai rapido il perfezionamento del procedimento sopra evidenziato, si rende necessario che tutte le comunicazioni avvengano tramite posta elettronica certificata, raccomandando a tutte le strutture centrali e territoriali coinvolte la puntuale osservanza delle predette indicazioni, il cui fine precipuo è la garanzia dell'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nel rispetto delle responsabilità gestionali della dirigenza di questo Dipartimento.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Tronca)